

# **Miasmi a Priolo, analisi di Arpa ed ex Provincia. L'anticipazione: "concorso di cause"**

La relazione completa e congiunta di Arpa ed ex Provincia Regionale sul "caso" Priolo sarà pronta a breve. L'incrocio puntuale dei rilievi compiuti sul posto dall'agenzia per la protezione dell'ambiente ed i dati delle centraline di monitoraggio permetterà di chiarire definitivamente quanto sta accadendo nella cittadina a nord del capoluogo. Da alcuni giorni i cittadini lamentano la presenza di fastidiosi odori nell'aria, i famosi miasmi. Diverse le ipotesi circolate sulle cause del registrato accumulo di idrocarburi non metanici e volatili in atmosfera. Secondo le prime analisi, in questo momento Priolo sarebbe "ostaggio" di una inversione termica accompagnata da assenza o quasi di vento: due concause che avrebbero generato le condizioni di accumulo e i conseguenti episodi di miasmi. A spiegarlo sono i tecnici che parlano anche di "sostanze della famiglia degli idrocarburi con presenza di molecole di zolfo" come responsabili del cattivo odore.

Si, ma da dove arrivano? "Per quello che segnalano le stazioni meteo, con vento pressochè calmo e lieve prevalenza nord/nord ovest, potrebbero dipendere dal parco serbatoi alle spalle di Priolo", dicono più fonti. Da escludere guasti o situazioni fuori dall'ordinario. I serbatoi sono chiusi con i tetti galleggianti previsti dalle norme e su questo fronte tutto è in regola. Può accadere, qui come altrove, che dalle guarnizioni possano alle volte "passare" delle lievi emissioni ("fisiologiche" le definiscono i tecnici). Ma perchè possa diventare un fenomeno invasivo e avvertito dalla popolazione devono verificarsi anche altre condizioni, proprio come sta

avvenendo in queste ore: alte temperature, calma di vento e inversione termica. Così si favorirebbero gli accumuli.

Le aziende della zona hanno avviato controlli ed ispezioni al loro interno e gli esiti sono stati comunicati alle autorità competenti. In linea teorica, anche discariche e depuratori – in caso di vasche scoperte – potrebbero in determinate occasioni contribuire ad acuire il fenomeno.

Cosa dicono, intanto, i dati rilevati? Da un primo esame, emergerebbe a partire dalle 20 del 30 agosto e fino alle 9 del 31 un aumento di idrocarburi non metanici e di benzene, toluene e xilene. La strumentazione presente a Priolo avrebbe anche registrato sostanze odorigene come isobutilmercaptano e tiofene. E questo in assenza di vento. Il Cipa ha poi segnalato una inversione termica dalle 4 del mattino del 31 agosto. Tutto con vento in calma piatta o quasi.

---

## **VIDEO. Studenti pendolari e i bus per andare a scuola: cosa cambia in tempi di covid**

Termoscanner sui bus che trasporteranno gli studenti pendolari nelle scuole. E anche tornelli a bordo, pronti ad evitare che possa salire chi ha una temperatura anomala. Ma la regola d'oro rimane il distanziamento. Le linee regionali illustrate dall'assessore regionale Marco Falcone.

---

# Galoppo. Al Mediterraneo è Seby Guerrieri ad agguantare i due montepremi più generosi

(c.s.) È il fantino Seby Guerrieri che si aggiudica le due vittorie nelle corse con montepremi più generoso. Il galoppo di scena all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa, sabato 29 agosto, inizia con il successo di Flashmob, giovane portacolori della scuderia Cuschieri. In sella un magistrale Guerrieri che decide i tempi della grigia di 2 anni impegnata nella Debuttanti sui 1300 metri di pista sabia. Scuderia giallo-verde che, con Antonino Cannella e Olga, riesce a conquistare anche la terza moneta. Mister Ragona, chiacchierato per i buoni mezzi espressi durante i lavori mattutini, è in grado di confermare le previsioni con una buona piazza d'onore.

Chiude il convegno di corse il Premio Portiere di Notte, una Condizionata sul doppio km di pista sabbia che registra il poderoso slancio di Orange Suit. L'allievo di Antonio De Luca passa il battistrada Stick Around e lascia a moltissime lunghezze di distanza gli avversari. In sella ancora una volta Seby Guerrieri.

Quote scontate, tutte secondo pronostico, tranne la bella affermazione di Kiss Me Quite. Il Premio Facino Cane, handicap sui 1300 metri di pista sabbia, è terra di conquista dei pesini, capaci di sfruttare gli ultimi posti della scala pesi. L'allievo di Seby Fontana stampa sul palo Camden Zac, con l'unica quota interessante della serata: 9 contro uno. Sul podio anche Gloriox.

L'Alca Torre di Canicarao presenta bene Exotique che conferma feeling con il dirt. Il top weight montato da Giuseppe Manuele non teme né perizia né avversari e riesce a conquistare un handicap sui 1200 metri di pista sabbia. La vittoria realizzata su Easy Lady, dalla performance in progresso, e su

una Chicaloca ben rientrata a Siracusa.

Da segnalare, inoltre, la novità Eardley Road, che fa un assolo nella quinta competizione. Dimostra di valere categorie superiori e sfila dinanzi alle tribune ben controllato da Gabriele Cannarella. Regala così alla Scuderia Bosco la sensazione di aver trovato un nuovo campione. Scuderia cui va anche il secondo gradino del podio con il regolarissimo Cocktail Time.

---

## **Terremoto in mare: magnitudo 3.4 alle 6.24, epicentro a 100 km da Siracusa**

Ha avuto una magnitudo significativa (3.4) il terremoto registrato alle 6.24 di questa mattina dai sismografi della rete nazionale dell'Istituto di Geofisica e Vulcanologia. Epicentro in mare, di fronte a Siracusa ma ad una distanza di un centinaio di chilometri. Questo ha fatto sì che l'onda sismica sia arrivata nei pressi della costa fortemente depotenziata e, di conseguenza, il movimento tellurico non è stato avvertito dalla popolazione.

---

## **Siracusa. Moria di pesci a**

# **Riva Forte Gallo, episodio circoscritto dai contorni da chiarire**

Pesci a galla, privi di vita, nello specchio acqueo compreso tra Riva Forte Gallo e piazza delle Poste. E' accaduto nella serata di ieri, ed a documentarlo sono alcune foto e diverse testimonianze di chi – a passeggio sul ponte Umbertino – ha notato lo strano fenomeno.

Di quanto avvenuto è stata informata anche Arpa, tramite l'assessorato alla tutela dell'ambiente del Comune di Siracusa. Non si tratta di un episodio inedito: poco tempo fa accadde qualcosa di molto simile e, in quel caso, si scoprì che i pesci a galla erano stati in realtà gettati da un venditore abusivo.

In linea teorica, in attesa dei rilievi, l'assessore Carlo Gradenigo non esclude però che potrebbe anche trattarsi d'altro. "La più comune delle cause, in questo periodo, dopo svariati giorni di acqua scura dovuta all'eutrofizzazione, può essere la conseguente ipossia. Parliamo di morte per carenza di ossigeno, legata all'eccessivo carico di sostanza organica, allo scarso ricircolo delle acque ed alle alte temperature". Ma saranno i rilievi tecnici a

---

## **Nuoto Juniores: siracusano il campione italiano 200**

# farfalla, è Gianfranco Perna

Il giovane nuotatore siracusano Gianfranco Perna si è laureato campione italiano nei 200 farfalla, categoria Juniores. A causa dell'emergenza covid, gli assoluti di categoria quest'anno sono stati organizzati su base regionale. Perna ha confermato così il primo posto ottenuto al termine della stagione invernale e conferma la sua crescita: nel 2018 aveva vinto il titolo anche in categoria Ragazzi.

Seguito dai tecnici Giuseppe Incremona e Cristina Dipietro e dal preparatore Valeria Romoli, Gianfranco Perna si è anche guadagnato il pass per il prestigioso Sette Colli, a Roma.

Visibilmente soddisfatta Viviana Venticinque, presidente del Sun Club la società per la quale il giovane campione è tesserato.

---

## Coronavirus, Sicilia ultima per tamponi effettuati in rapporto alla popolazione

La Sicilia è la regione ad aver effettuato il minor numero di tamponi in rapporto alla popolazione residente. Lo rivela uno studio dell'ufficio statistica del Comune di Palermo sugli indicatori territoriali relativi all'epidemia da Covid-19.

In Sicilia sono stati effettuati tamponi sul 6,57% della popolazione mentre la media nazionale è del 13,29%. Sempre secondo i dati diffusi dall'ufficio, la Sicilia è la seconda regione con il minor numero di tamponi positivi: 80,6 ogni 100 mila abitanti (media nazionale 430,5 positivi ogni 100 mila abitanti).

L'isola ha il più basso rapporto di guariti-dimessi rispetto ai positivi: 70,3% (aggiornato ultima settimana), a fronte di una media nazionale del 90,6%.

Gli attuali positivi in Sicilia sono pari a 18,2 ogni 100 mila abitanti (media nazionale 30,6). Le "peggiori" sono Lombardia (57,3) ed Emilia Romagna (45,5). Le "migliori" la Calabria (8,6) e la Valle d'Aosta (8,8).

---

## **Ippica: Every Promise superlativa in dirt, II Tris pennellata dal grigio Nonno Aurelio**

(c.s.) Every Promise replica la vittoria sui 1200 metri di pista sabbia e conferma forma e condizione. Prendono subito l'iniziativa l'allievo di Marcello Restuccia e il fantino Giuseppe Cannarella; con un'andatura alquanto sostenuta se ne vanno via e creano il vuoto dietro sé, tanto che Giuseppe Cannarella si rialza molto prima del traguardo ormai raggiunto con successo. Lottano sul palo per la seconda piazza Bright Star, decisamente in progresso, e Royal Victor che finisce terza. È la cronaca che chiude le 6 corse di galoppo che si sono svolte, ieri sera, all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. La chiusura affidata al Premio Florestano, una condizionata per cavalli di 3 anni e oltre.

Un convegno che ha regalato quote interessanti. Partiamo dalla II Tris Nazionale legata al Premio Visto Si Stampi, pagata più di 700 euro. Nonno Aurelio dimostra in sabbia di poter esprimere tutti i suoi buoni mezzi e, con Antonino Cannella in sella, si allunga bene sul finale. Dietro provano l'aggancio.

La novità pisana Crixus si ricava una piazza d'onore dimostrando buona adattabilità a Siracusa. Al fotofinish, per il terzo gradino del podio, la spunta Lucario che, rientrato senza clamore settimane fa, regala al team Lo Giudice-Caldarella-Formica un ottimo risultato; facendo peraltro lievitare la Tris al Betting.

Paga 11 al vincente, invece, Sopran Ercole che, in totale controllo, con Gabriele Cannarella in sella, lascia a svariate lunghezze il gruppo degli avversari capitanati da un Havana Rock dall'ottimo rientro e dal favorito Robert Sprint

---

## **Relax a Siracusa prima de La Vita in diretta, selfie con sorriso su Ortigia per Alberto Matano**

Nelle sue vacanze, Alberto Matano ha inserito anche una tappa a Siracusa. Occhiali da sole, sorridente, è apparso così ai suoi numerosi follower su instagram. Sulla foto, l'immancabile localizzazione che fissa il ricordo e la giornata a Siracusa, con vista Ortigia e mare. Di Siracusa, Matano ha anche parlato più volte durante l'ultima stagione de La Vita in diretta, la trasmissione che lo vedrà nuovamente al timone a partire dal 7 settembre.

Per gli ultimi giorni di relax, ha scelto la Sicilia: Modica prima, Siracusa poi. In precedenza, immancabile sosta nella "sua" Calabria.

In poco tempo, tantissimi i like e centinaia i commenti. Non mancano i "mi piace" anche di collega altrettanto famosi del giornalista di Rai 1. Per lui si tratta di un ritorno a

Siracusa, due anni dopo l'ultima volta quando presentò il suo libro "Innocenti".

Alle spalle le accuse di maschilismo lanciategli da Lorella Cuccarini al termine della stagione de La Vita in diretta, Matano pare aver ritrovato il sorriso in Sicilia.

---

## **Due rapine al supermercato in un giorno: la Polizia arresta il presunto autore**

In una giornata aveva messo a segno due colpi. Ma la sua "carriera" da rapinatore è durata appena qualche ore. Gli agenti del Commissariato di Pachino, con una rapida indagine, hanno identificato ed arrestato il presunto autore di due rapine messe a segno in altrettanti supermercati di Melilli e Pachino.

Gli investigatori, al comando del Dirigente, Marco Naccarato, confrontando le immagini di alcune telecamere di video sorveglianza sono riusciti a risalire all'identità del 35enne, domiciliato a Pachino. L'uomo, sentendo ormai il fiato sul collo dei poliziotti, ha deciso di presentarsi spontaneamente in commissariato e confessare.

Nei due episodi, identico il modus operandi: il rapinatore ha fatto irruzione all'interno dei due supermercati armato di un coltello e, dopo aver minacciato i cassieri, si faceva consegnare il contante per un valore complessivo di 700 euro (400 nella prima rapina e 300 nella seconda).